Comunicato Stampa

Padova, 28 luglio 2016

La prima *Summer School* dell'Università di Padova per la ShanghaiTech University
"Scienza ed Arte nella cultura Italiana: dal passato ai tempi moderni"

Tra agosto e settembre si svolgerà la ShanghaiTech Summer School organizzata dall'Università degli Studi di Padova e articolata tra Venezia e Asiago. Il Corso di alta formazione spazierà tra le tematiche principali della Cultura Italiana dal passato ai tempi moderni. Tratterà di Arte e di Scienza, ponendo l'accento sul loro sviluppo nel territorio Veneto. E' parte integrante del Protocollo di collaborazione scientifica e didattica recentemente firmato tra l'Università ShanghaiTech e l'Università di Padova.

ShanghaiTech è un Politecnico fondato tre anni fa dal Governo e dall'Accademia delle Scienze Cinesi, che intendono farne in breve l'Istituzione Accademica di punta del Paese. Completato a tempo di record, con moderni edifici per i laboratori, le strutture didattiche, gli alloggi per gli studenti e per i docenti, e le necessarie strutture amministrative, consta complessivamente di quattro Dipartimenti e due Istituti, con un grande Campus situato entro lo *Zhangjiang Hi-Tech Park*, il grande parco scientifico della parte moderna di Shanghai (Pudong).
ShanghaiTech ha deciso sin dall'inizio una **politica di intensi rapporti internazionali**: ha attirato scienziati Cinesi ed occidentali di grande statura offrendo loro la possibilità di organizzare laboratori con finanziamenti e condizioni di primissimo ordine (al momento ben tre laboratori sono diretti da scienziati insigniti del Premio Nobel), ed istituendo rapporti di collaborazione con Università ed Istituti di Ricerca occidentali di grande prestigio come l'Università di Oxford, l'Università della California a Berkeley, e l' Istituto Scripps di San Diego.
Il rapporto di collaborazione con l'Università di Padova è iniziato informalmente nel 2013, ed è stato formalizzato nel 2015: nell'ambito del rapporto, due Laboratori di ShanghaiTech sono stati organizzati, e sono ora diretti, da docenti dell'Università di Padova. Il Protocollo di collaborazione prevede anche progetti comuni nella didattica, ad esempio programmi congiunti di Master, e Corsi tenuti a Shanghai da Professori di Padova: il primo è stato appena tenuto con grande successo sul tema della Cognizione Animale.
Il progetto di una Summer School è nato infatti nell'ambito della collaborazione didattica: per espresso desiderio dei Colleghi Cinesi, il Corso non offrirà solo un panorama dei temi scientifici che hanno significato particolare per l'Università di Padova, ma spazierà anche sui temi di cultura generale che hanno visto tradizionalmente in primo piano il Veneto e Padova. Con soddisfazione possiamo dire che il progetto ha avuto grande successo, ed ha ricevuto un numero di richieste di partecipazione ben superiore ai posti disponibili.

Il Corso sarà articolato in due sessioni: la prima a **Venezia**, nella splendida sede della **Fondazione Giorgio Cini** sull'Isola di San Giorgio Maggiore, di fronte a Piazza San Marco. Qui si svolgerà un programma intenso di Lezioni su temi di arte, dalla pittura, alla scultura, alla letteratura, alla musica, all'architettura. Prevederà anche attività *"sul campo",* come le visite ai più importanti Musei ed ai più famosi luoghi artistici, escursioni ad alcune delle più interessanti isole della laguna, come Murano ed il Lido (dove è previsto un *barbecue* serale). Come *"tributo"* speciale per gli studenti Cinesi è anche prevista la visita della casa di Marco Polo.

La seconda parte del Corso, dedicata ad argomenti scientifici ma anche ad argomenti interdisciplinari al confine tra le due culture, si svolgerà ad **Asiago**, che ospita i più grandi telescopi ottici esistenti sul suolo italiano facenti parte dell'**Osservatorio Astronomico di Padova** (**INAF-Istituto Italiano di Astrofisica)** e del **Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Padova**.

Durante il trasferimento da Venezia ad Asiago il Corso farà tappa a Vicenza (Sito UNESCO Patrimonio dell'Umanità), dove sarà organizzata una lezione su Palladio, ed a Bassano, per un breve interludio d'evasione con la visita del ponte coperto e della storica Distilleria Nardini. Anche ad Asiago il Corso avrà un intenso programma di lezioni, che verteranno sugli argomenti di lavoro più rappresentativi dell'Università di Padova (avrà luogo anche una sessione notturna di osservazioni al telescopio dell'Osservatorio).

Ci sarà spazio anche per numerose visite: ad esempio gli studenti trascorreranno un pomeriggio alla Gipsoteca di Possagno (con una lezione su Antonio Canova) e parteciperanno a un'escursione all'area archeologica di Aquileia (Sito UNESCO Patrimonio dell'Umanità).

A rendere il programma ancora più vario non mancheranno appuntamenti di carattere storico-naturalistico: una passeggiata sulle colline dell'altopiano di Asiago in cui sono ancora visibili le trincee della prima Guerra mondiale, una giornata in Malga per osservare la preparazione di prodotti caseari, e una "*competizione*" gastronomica sulla preparazione di cibi Italiani in collaborazione con l'Istituto Superiore Alberghiero di Asiago. Come a Venezia, anche ad Asiago l'offerta didattica è di alto livello: i Docenti sono personalità di spessore in tutti gli argomenti: un esempio d'eccezione è la *Lectio Magistralis* che sarà tenuta ad Asiago la sera del 3 settembre dal Professor Bert Sakmann, Premio Nobel per la medicina nel 1991.

Non mancherà una prova finale, in cui gli studenti verranno valutati dal Comitato Organizzatore e da alcuni dei docenti del Corso sulla presentazione di due brevi saggi: uno su un tema delle lezioni ad argomento artistico e uno su un tema ad argomento scientifico. Il corso prevede il riconoscimento per gli studenti cinesi di 2/3 crediti nel loro curriculum formativo accademico.

A conclusione delle tre settimane di Corso gli studenti parteciperanno alla Cerimonia finale nell'Archivio Antico del Palazzo Bo, sede storica dell'Ateneo Patavino, occasione in cui il Magnifico Rettore distribuirà loro i diplomi di partecipazione. Gli studenti infine visiteranno Padova, toccando alcuni punti cardine della Città: l'Orto Botanico (il più antico Orto Botanico universitario del mondo, Sito UNESCO Patrimonio dell'Umanità), il Battistero del Duomo, il Palazzo della Ragione, e Prato della Valle.

L'integrazione tra i due Atenei è una delle finalità prioritaria del Corso: alcuni studenti italiani verranno ammessi come uditori proprio per favorire i contatti con i colleghi Cinesi. L'intero corso verrà "raccontato" giorno per giorno tramite aneddoti e fotografie attraverso i canali social sia cinesi che dell'Università di Padova, in modo da ampliare la partecipazione e la condivisione dei contenuti di questa prima edizione a tutti gli studenti interessati, sia italiani che cinesi.

Il **Rettore** dell'Università di Padova, Prof. Rosario Rizzuto, dichiara: "*La Summer School, organizzata dall'Università di Padova per gli studenti della ShanghaiTech University, proporrà un programma unico ed innovativo, un'affascinante miscela di scienza, appartenente alla tradizione accademica padovana, e cultura italiana, principalmente incentrata sul patrimonio artistico, storico, geografico e gastronomico del territorio veneto. Il notevole successo riscosso tra le autorità, i docenti e gli studenti cinesi conferma la sinergia di interessi, la fiducia e la volontà di approfondire la reciproca conoscenza tra il nostro Ateneo e quello cinese.*"

Il **Direttore del Corso**, Prof. Ernesto Carafoli (Venetian Insitute of Molecular Medicine) dichiara: "*Sin dall'inizio il punto centrale delle discussioni sul progetto di un Corso Estivo era stata l'idea di offrire qualcosa di più di un semplice panorama scientifico degli interessi e dei punti forti dell'Università di Padova. I Colleghi di ShanghaiTech desideravano che ai loro studenti fosse data la possibilità di conoscere in tutti i suoi aspetti, scientifici e non, l'ambiente culturale dell'Università con cui avevano deciso di stringere speciali rapporti di collaborazione. Così è nato il Corso Estivo, che ha riscosso immediatamente grande successo tra gli studenti Cinesi. Essi riporteranno in Patria indelebili ricordi dell'esperienza, e noi avremo contribuito a portare lontano alcune tra le tante belle realtà del nostro Ateneo e del nostro territorio*"

Il Corso è organizzato dall'Università degli Studi di Padova ed è patrocinato dal VIMM (Venetian Institute of Molecular Medicine), dal Dipartimento di Fisica e Astronomia "G. Galilei" dell'Università di Padova e da INAF Osservatorio Astronomico di Padova.

Per informazioni:
Rossella Spiga – Università degli Studi di Padova
rossella.spiga@unipd.it